



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 7/2015

Seduta del 25 marzo 2015

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **25 marzo 2015**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 1311 P-4.23.2.21 del 18 marzo 2015 e nota CSR prot. n. 1351 P-4.23.2.21 del 23 marzo 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 12, 19, 26 febbraio 2015 e 25 marzo 2015 - sessione europea.

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". (SERVIZIO CIVILE) Codice sito: 4.8/2015/2 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 6 febbraio 2009 recante: "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 3-bis della legge 6 marzo 2001, n. 64." (SERVIZIO CIVILE) Codice sito: 4.8/2015/3 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 3) **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente attuazione, per l'anno 2015, dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Recepimento intesa n. 37/CSR sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2015/16 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 4) **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) attuativo delle disposizioni previste dall'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, così come introdotto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 21 novembre 2014 n.175. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2015/14 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, così come introdotto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 21 novembre 2014 n.175.
- 5) **Acquisizione della designazione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale". (COESIONE TERRITORIALE) Codice sito: 4.6/2015/4 (Servizio II)**
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Acquisizione della designazione dei componenti del Centro di Interoperabilità Tasse Automobilistiche (CITA), ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del CITA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (repertorio atti n. 79/CSR). (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/40 (Servizio II)**
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 (Capacità istituzionale) e OT2 (Agenda digitale), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto istitutivo del Comitato. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.7/2015/6 (Servizio II)**
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 8) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante " Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/70 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche" (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/17 (Servizio III)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 10) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione" (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/27 (Servizio III) Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 11) **Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Criteri per le visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui ai decreti legislativi n. 191/2007 e n. 16/2010, e per la formazione e qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/19 (Servizio III) Accordo, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191.**
- 12) **Intesa sulle Linee guida per l'applicazione della normativa inerente i rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute alle fibre artificiali vetrose (FAV). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/23 (Servizio III) Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**
- 13) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Attuazione della Direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della Direttiva di Esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012 che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/12 (Servizio III) Intesa, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 91/1999, introdotto dall'articolo 1, comma 340, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).**
- 14) **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente le procedure operative e le soluzioni tecniche per un'efficace azione di farmacovigilanza. (Legge di stabilità 2013). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2014/60 (Servizio III) Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.**
- 15) **Proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'approvazione del progetto interregionale dell'attività per l'anno 2014 dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà (INMP). (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/15 (Servizio III) Approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 14, comma 5, decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2012.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 16) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, di una nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/10 (Servizio IV)**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

- 17) **Intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alla valutazione degli interventi da finanziare, ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale" posti sotto la tutela dell'UNESCO". Esercizio finanziario 2014 - Capitolo 1442. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/3 (Servizio V)**

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 20 febbraio 2006, n. 77.

- 18) **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.14/2015/2 (Servizio V)**

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 19) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifica al decreto ministeriale 17 ottobre 2013 inerente alla disciplina e procedura applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali e soia detenuti dagli operatori della filiera". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/10 (Servizio VI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

- 20) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/11 (Servizio VI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

- 21) **Intesa sullo schema di decreto recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009 recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/13 (Servizio VI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

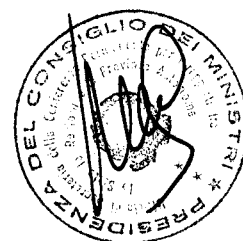




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 22) **Presenza d'atto dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione o Provincia Autonoma e la Commissione regionale ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/9 (Servizio VI)**
Presenza d'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 23) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani". (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/6 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n.580.
- 24) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso e Belluno. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/11 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

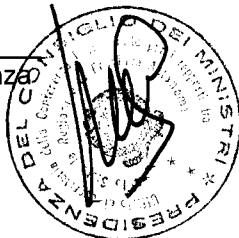
il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA***; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; i Sottosegretari al lavoro e alle politiche sociali, **BOBBA** e **BIONDELLI**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **DEGANI**; il Sottosegretario ai beni, alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Abruzzo, **MAZZOCCA**; l'Assessore della Regione Siciliana, **VANCHERI**; l'Assessore della Regione Calabria, **DE GAETANO**; l'Assessore della Regione Liguria, **BOITANO**; l'Assessore della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'approvazione i verbali delle sedute del 12, 19, 26 febbraio 2015 e 25 marzo 2015 - sessione europea.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Stato-Regioni**, approva i verbali delle sedute del 12, 19, 26 febbraio 2015 e 25 marzo 2015 - sessione europea.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 1 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 4 febbraio 2009, recante: "Approvazione del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", trasmesso, con nota n. 0004208 del 20 febbraio 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio civile.
(All. 1)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 6 febbraio 2009 recante: "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 3-bis della legge 6 marzo 2001, n. 64."**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sulla versione del 5 marzo 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del D.P.C.M. 6 febbraio 2009, recante: "Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 3-bis della legge 6 marzo 2001, n. 64", trasmesso, con nota n. 0004941 del 3 marzo 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della gioventù e del servizio civile.
(All. 2)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente attuazione, per l'anno 2015, dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Recepimento intesa n. 37/CSR sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'attuazione, per l'anno 2015, dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, trasmesso, con nota n. 5307 dell'11 marzo 2015, dal Ministero dell'economia e delle finanze.
(All. 3)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) attuativo delle disposizioni previste dall'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, così come introdotto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 21 novembre 2014 n.175.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, così come introdotto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 21 novembre 2014 n.175., sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) attuativo delle disposizioni previste dall'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, così come introdotto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 21 novembre 2014 n.175, trasmesso, con nota n. 5258 del 5 marzo 2015, dal Ministero dell'economia e delle finanze.
(All. 4)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale**, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: **"Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO** a nome delle Regioni, designando il dott. Gabriele Maria Brenca, consegna il relativo documento (All. 5/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Dott. Gabriele Maria Brenca, quale rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: **"Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale"**.
(All. 5)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione dei componenti del Centro di Interoperabilità Tasse Automobilistiche (CITA)**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del CITA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (repertorio atti n. 79/CSR).

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Il **Sottosegretario BRESSA** accoglie la richiesta di rinvio delle Regioni.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 (Capacità istituzionale) e OT2 (Agenda digitale)**, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto istitutivo del Comitato.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, consegna un documento con le relative designazioni: il dott. Oscar Sovani della Regione Lombardia, la dott.ssa G. Patrizia Monterosso e l'ing. Antonello Pellegrino della Regione Sardegna. (All. 6/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dei seguenti rappresentanti regionali in seno al Comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 (Capacità istituzionale) e OT2 (Agenda digitale), come previsto dall'articolo 1, comma 2, del Decreto istitutivo del Comitato:
 - Regioni più sviluppate: Dott. Oscar Sovani della Regione Lombardia;
 - Regioni meno sviluppate: Dott.ssa G. Patrizia Monterosso della Regione Siciliana;
 - Regioni in transizione: Ing. Antonello Pellegrino della Regione Sardegna.(All. 6)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo, sul testo del 24 marzo 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che gli animali domestici svolgono un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e che numerose sono le evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia;

CONSIDERATO, altresì, che gli interventi assistiti con gli animali, da non intendersi rientranti nei LEA al momento dell'adozione del presente accordo, coinvolgendo soprattutto utenti appartenenti a categorie più deboli, quali malati, bambini, anziani, persone con disabilità, in disagio o marginalità sociale, devono essere improntati su rigorosi criteri scientifici e necessitano di una regolamentazione specifica volta a tutelate sia il paziente/utente che gli animali;

SI CONVIENE

Art. 1

(Principi generali)

1. Il presente Accordo ha l'obiettivo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli Interventi Assistiti con gli Animali – IAA (di seguito denominati IAA), al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere dell'animale impiegato, così come definite nell'Allegato, recante linee guida nazionali (di seguito denominate linee guida), che fa parte integrante del presente Accordo.
2. Lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ciascuno nel proprio ambito di competenza, promuovono la diffusione degli IAA nel rispetto del presente Accordo, anche al fine di favorire la corretta relazione uomo-animale.
3. Gli IAA hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e comprendono tre ambiti di intervento: Terapie Assistite con gli Animali (TAA), Educazione Assistita con gli Animali (EAA) e Attività Assistite con gli Animali (AAA).

Art. 2

(Definizioni e campo di applicazione)

1. Ai fini del presente Accordo, si intende per:
 - a. **Educazione Assistita con gli Animali (EAA):** intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone in difficoltà. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui l'individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. Tra gli obiettivi dell'EAA vi è quello di contribuire a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- b. **Attività Assistita con gli animali (AAA):** intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale;
 - c. **Equipe multidisciplinare:** gruppo di lavoro composto da diverse figure professionali sanitarie e non, e operatori che concorrono alla realizzazione degli IAA lavorando in stretta collaborazione;
 - d. **Cani di assistenza a persone con disabilità:** cani appartenenti alla specie *canis familiaris* che, in conformità al presente accordo e alle linee guida, assistono persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali, svolgendo alcune delle funzioni e dei compiti che tali persone non possono eseguire in maniera autonoma.
2. Sono escluse dal campo di applicazione del presente Accordo le attività sportivo-agonistiche con animali.

Art. 3

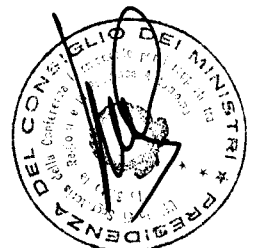
(Equipe multidisciplinare per gli IAA)

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire nei progetti di IAA la presenza di una equipe multidisciplinare per gli IAA, composta da diverse figure professionali e operatori, in conformità alle linee guida.

Art. 4

(Formazione)

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che tutte le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di IAA siano in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dalle linee guida.
2. La formazione di cui al comma 1 è erogata dal Centro di Referenza Nazionale per gli IAA, dall'Istituto superiore di sanità e dagli Enti, pubblici o privati, accreditati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.
3. I costi annessi allo svolgimento dei corsi di formazione sono a carico degli organizzatori privati o dei partecipanti, fermo restando la possibilità da parte delle regioni e province autonome di impegnare proprie risorse.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Art. 5
(Animali impiegati negli IAA)**

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che:
 - a. gli animali impiegati negli IAA, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida, appartengano solo alle specie indicate e siano appositamente preparati e sottoposti a valutazione sanitaria e comportamentale conformemente alle stesse;
 - b. le modalità di mantenimento e gestione degli animali impiegati risponda ai requisiti previsti dalle normative vigenti e dalle linee guida.

**Art. 6
(Cani di assistenza alle persone con disabilità)**

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che oltre ai cani guida per non vedenti e ipovedenti, tutti i cani di assistenza alle persone con disabilità siano in possesso di apposito riconoscimento acquisito a seguito di un percorso educativo e di addestramento svolto secondo le modalità indicate dalle linee guida.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano promuovono l'attivazione di percorsi educativi e di addestramento per il riconoscimento dei cani di assistenza a persone con disabilità.
3. I cani di assistenza alle persone con disabilità, riconosciuti ai sensi del presente Accordo, hanno agevolazioni analoghe a quelle previste per i cani guida di cui alla Legge 14 febbraio 1974, n. 37 e ss.mm. e ii.

**Art. 7
(Strutture)**

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che:
 - a. gli IAA siano effettuati presso Centri specializzati e strutture, pubbliche o private, che rispondano ai requisiti stabiliti dalle linee guida;
 - b. i Centri specializzati e le strutture di cui alla lettera a, che erogano TAA e quelle che erogano EAA con animali residenziali, siano in possesso di nulla osta rilasciato dalle Autorità sanitarie territorialmente competenti in conformità alla normativa vigente e sulla base dei requisiti stabiliti dalle linee guida;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- c. le figure professionali e gli operatori che erogano IAA presso strutture non riconosciute ai sensi della lettera b siano registrati presso l'Azienda sanitaria territorialmente competente;
- d. l'elenco dei Centri specializzati, di cui alle lettere a e b, delle strutture riconosciute, delle figure professionali e degli operatori sia reso pubblico e trasmesso al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA per la pubblicazione sul proprio sito;
- e. chiunque intenda avviare iniziative o progetti di IAA all'interno della struttura di cui è responsabile verifichi che le figure professionali e gli operatori coinvolti siano nell'elenco di cui alla lettera d;
- f. i Centri specializzati, le strutture riconosciute e i responsabili di progetti che erogano TAA e EAA trasmettano l'elenco dei progetti attivati nell'anno, entro il 31 dicembre, alle Regioni e Province autonome e al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA; quest'ultimo può chiedere di acquisire ulteriore documentazione.

Art. 8

(Relazione annuale)

1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che i Centri specializzati, le strutture riconosciute e i responsabili di progetto che erogano TAA e EAA trasmettano l'elenco dei progetti attivati nell'anno e la sintesi dei risultati raggiunti, entro il 31 dicembre, ai competenti Assessorati alla sanità delle stesse regioni e province autonome e al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA.
2. Il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA può chiedere di acquisire ulteriori documenti al fine dell'elaborazione dei dati e della stesura della relazione da inviare al Ministero della salute entro il 31 marzo dell'anno successivo.
3. Il Ministero della salute in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA e l'Istituto superiore di Sanità, anche avvalendosi di esperti in materia, valuta i dati forniti con la relazione e propone eventuali revisioni alle linee guida.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Art. 9
(Oneri finanziari)**

1. Dall'attuazione del presente Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica; gli adempimenti e le attività previste sono realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili dalla normativa vigente.
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono impegnare proprie risorse per promuovere e mettere in atto le attività previste dal presente Accordo.

**Art. 10
(Norme transitorie e finali)**

1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano, entro 12 mesi dalla sua approvazione, a recepire il presente Accordo e le relative linee guida.
 2. Le strutture che già operano nell'ambito degli IAA prima dell'entrata in vigore del presente accordo, devono adeguarsi ai requisiti previsti dalle linee guida, entro 24 mesi dalla loro emanazione.
 3. Le figure professionali e gli operatori che, al momento dell'entrata in vigore delle linee guida, sono già in possesso di attestato di formazione a corsi o che già operano nell'ambito degli IAA, entro 24 mesi devono acquisire una specifica idoneità sulla base dei criteri stabiliti dalle linee guida.
- (All. 7)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Visto:

- il Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008 recante "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2009;
- il Decreto del Ministro della salute 6 agosto 2012 recante "Modifiche al decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008, recante Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2012;

Considerato che:

- l'efficienza del sistema dei trasporti di organi, delle équipes trapiantologiche e dei materiali biologici rappresenta una componente fondamentale per il buon funzionamento della rete trapiantologica nazionale;
- la gestione dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche compete alle Regioni e Province autonome;
- è necessario, al fine di assicurare una uniformità sul territorio nazionale, provvedere alla progressiva armonizzazione dei modelli di trasporto attualmente adottati a livello regionale, individuando la rete del sistema di emergenza territoriale 118 come riferimento organizzativo;
- è necessario, altresì, fornire linee guida relative a standard operativi per il trasporto in sicurezza di organi, équipes trapiantologiche, materiali biologici e per la conservazione, il ricondizionamento ed il trasferimento di organi per il trapianto, al fine di assicurare un livello di qualità uniforme sul territorio nazionale, un sistema di controllo e il contenimento dei costi;
- la recente riorganizzazione dell'assetto della rete trapiantologica e la disponibilità di nuove tecnologie rendono necessari una revisione e un aggiornamento dei contenuti dell'Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2006;

SI CONVIENE

1. sul documento relativo al coordinamento dei trasporti connessi alle attività trapiantologiche, Allegato A, parte integrante del presente atto, comprendente i principi inerenti al sistema di trasporto di organi, équipes trapiantologiche, materiali biologici e i requisiti di confezionamento, etichettatura, monitoraggio della temperatura e tracciabilità dell'organo, ferma restando l'autonomia organizzativa delle singole Regioni e Province autonome.
2. Il Centro nazionale trapianti provvede a definire i requisiti indispensabili per l'affidamento del servizio di trasporto aereo di organi, rendendo disponibile il documento sul sito istituzionale www.trapianti.salute.gov.it.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

3. Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Accordo, le Regioni e le Province Autonome provvedono al recepimento del presente Accordo al fine di dare attuazione in modo uniforme ai principi e ai contenuti in esso contenuti.
4. Per l'attuazione del presente Accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All. 8)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione"**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014 – 2018 – Documento per la valutazione", di cui all' Allegato A, parte integrante del presente atto.**

(All. 9)

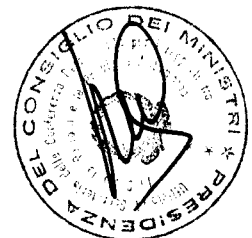
Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: **Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Criteri per le visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui ai decreti legislativi n. 191/2007 e n. 16/2010, e per la formazione e qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche"**.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Il Sottosegretario BARETTA chiede di inserire nel testo la clausola di invarianza finanziaria.

Non essendovi osservazioni, così viene stabilito.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del decreto legislativo 6 novembre 2007, n.191, sull'allegato documento, All. A, che ne costituisce parte integrante, recante "Criteri per le visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui al D.lgs 191/2007 e al D.lgs 16/2010, e per la formazione e qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche", comprensivo delle seguenti tre appendici:
 - **appendice 1: requisiti per l'accesso al programma di formazione dei valutatori addetti alle visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri PMA.**
 - **appendice 2: tematiche del programma di formazione dei valutatori addetti alle visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei centri PMA.**
 - **appendice 3: indicazioni per l'istituzione e gestione di un elenco nazionale di valutatori addetti alle visite di verifica per i centri PMA.**

Il suddetto documento definisce, sulla base delle normative vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni nazionali di attuazione delle direttive europee in materia di tessuti e cellule riproduttive, i criteri per le visite di verifica e per la formazione e qualificazione dei valutatori addetti a tali verifiche, ferma restando l'autonomia organizzativa delle singole Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nella disciplina delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accREDITAMENTO delle attività sanitarie e nella programmazione ed organizzazione delle attività stesse.

Le parti convengono altresì che:

1. Le Regioni e le Province Autonome recepiscono con propri provvedimenti il presente Accordo, entro sei mesi dalla sottoscrizione dello stesso, anche al fine di rispondere al dettato normativo comunitario.
2. Le Regioni e le Province Autonome, sulla base dei criteri indicati nell'Appendice 1 del documento allegato, selezionano il personale per la partecipazione ai corsi che il CNT predisporrà sulla base delle tematiche previste all'Appendice 2 del documento allegato.
3. Il Ministero della Salute istituisce l'elenco nazionale degli addetti alle visite di verifica per i quali il CNT cura la formazione e il continuo aggiornamento.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 4. Le Regioni e le Province Autonome fissano un programma di verifiche e controlli presso i centri di PMA, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 191/2007, avvalendosi del Centro Nazionale Trapianti, per la verifica della rispondenza ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti al D.lgs. 191/2007 e al D.lgs.16/2010, stabilendo e assegnando le risorse necessarie, in modo che entro ventiquattro mesi dal recepimento del presente Accordo, siano completate le prime visite di verifica di tutti i Centri PMA.**

(All. 10)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: **Intesa sulle Linee guida per l'applicazione della normativa inerente i rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute alle fibre artificiali vetrose (FAV).**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo del 23 febbraio 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome nei termini di seguito riportati:**

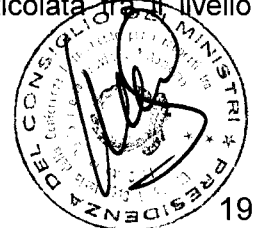
**Art. 1
(Linee guida FAV)**

1. **È approvato il documento "Le Fibre Artificiali Vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute", riportato in allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;**
2. **All'adozione delle anzidette linee guida si provvede senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.**

(All. 11)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Attuazione della Direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della Direttiva di Esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012 che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, con la raccomandazione che in presenza di un rafforzamento condiviso delle funzioni del Centro nazionale trapianti, la governance del sistema trapianti rimanga sempre articolata tra il livello nazionale e quello regionale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario DE FILIPPO** ritiene accoglibile la richiesta delle Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Attuazione della Direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della Direttiva di Esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012 che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti", nel testo diramato con nota del 13 marzo 2015.
(All. 12)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 14 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto interministeriale concernente le procedure operative e le soluzioni tecniche per un'efficace azione di farmacovigilanza. (Legge di stabilità 2013).**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sul testo del 17 marzo 2013.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto interministeriale concernente le procedure operative e le soluzioni tecniche per un'efficace azione di farmacovigilanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 344, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), nella versione diramata con la nota del 17 marzo 2015 di cui in premessa.
(All. 13)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 15 all'o.d.g che reca: **Proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'approvazione del progetto interregionale dell'attività per l'anno 2014 dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà (INMP).**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole sulla proposta del Ministro.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **APPROVA il progetto interregionale di cui in premessa, come da Allegato sub A, parte integrante del presente atto.
(All. 14)**

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 16 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, di una nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona".
(All. 15)**

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 17 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto ministeriale relativo alla valutazione degli interventi da finanziare, ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale" posti sotto la tutela dell'UNESCO". Esercizio finanziario 2014 - Capitolo 1442.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Sottosegretario BARETTA** precisa che le risorse provengono dal bilancio 2014 poiché il decreto è stato presentato entro l'anno 2014, pertanto propone di inserire nel testo una precisazione tecnica, all'articolo 1, comma 1, sostituire le parole "a valere sul capitolo 1442 esercizio finanziario 2014" con le seguenti "a valere sulle risorse iscritte nel capitolo n. 1442 per il corrente esercizio finanziario 2014, nel conto dei residui di provenienza esercizio finanziario 2014".

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 77, sullo schema di decreto ministeriale relativo alla valutazione degli interventi da finanziare, ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO". Esercizio finanziario 2014 - Capitolo 1442.
(All. 16)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 18 all'o.d.g che reca: **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la richiesta di abbassare a 10 milioni la soglia per l'ammissibilità degli studi di fattibilità.

Il Sottosegretario **DEGANI** ritenendo non accoglibile la richiesta delle Regioni, precisa che è intendimento del Governo tenere ferma la soglia a 20.

Il Presidente **CHIAMPARINO** prendendo atto di quanto esplicitato dal Sottosegretario Degani, ribadisce il parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, predisposto ai sensi del richiamato art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nel testo diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 1375 del 25 marzo 2015.
(All. 17)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 19 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifica al decreto ministeriale 17 ottobre 2013 inerente alla disciplina e procedura applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali e soia detenuti dagli operatori della filiera".**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante modifiche al decreto ministeriale 17 ottobre 2013 inerente alla disciplina e procedura applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali e soia detenuti dagli operatori della filiera, nei termini di cui in premessa.
(All. 18)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 20 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sull'ultima stesura del testo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari", nei termini di cui in premessa.
(All. 19)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 21 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009 recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modifiche al decreto 29 luglio 2009, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 68 del regolamento (CE) 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009", nei termini di cui in premessa.
(All. 20)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 22 all'o.d.g che reca: **Presenza d'atto dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione o Provincia Autonoma e la Commissione regionale ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo 2014-2020.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prende atto dell'informativa, evidenziando che lo schema di accordo non contiene elementi di vantaggio per le imprese agricole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **PRENDE ATTO** dell'informativa sullo schema di accordo tra la Regione/Provincia autonoma e le Commissioni regionali ABI per agevolare gli investimenti nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e del periodo 2014-2020.
(All. 21)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 23 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani".
(All. 22)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 24 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso e Belluno**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

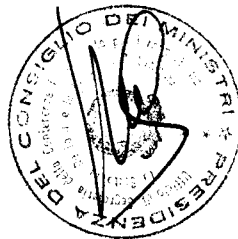
- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della 29 dicembre 1993, n. 580 sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura di Treviso e Belluno".**
(All. 23)

Il **Presidente CHIAMPARINO**, comunica che la Conferenza delle Regioni ha approvato, in data odierna, un documento che consegna **(All. 24)**, quale contributo delle Regioni al dibattito e agli approfondimenti in corso per la predisposizione del decreto legislativo afferente la revisione e il riordino della legislazione in materia di concessioni demaniali marittime.

Sottolinea inoltre che le Regioni sollecitano la convocazione del Tavolo di confronto tra il Governo e gli Enti locali, già richiesta in sede di Conferenza del 22 gennaio 2015.

Il **Sottosegretario BRESSA** prendendo atto di quanto esplicitato dal Presidente Chiamparino, ringrazia per la partecipazione, chiudendo i lavori alle **ore 14,57**.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadeo



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. 44/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. 45/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 43/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. 42/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 5	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 41/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 7	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 40/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 8	ALL. 7	REP. ATTI N. 60/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 9	ALL. 8	REP. ATTI N. 55/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 10	ALL. 9	REP. ATTI N. 56/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 11	ALL. 10	REP. ATTI N. 58/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 12	ALL. 11	REP. ATTI N. 59/CSR DEL 25 MARZO 2015





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

P. 13	ALL. 12	REP. ATTI N. 61/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 14	ALL. 13	REP. ATTI N. 54/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 15	ALL. 14	REP. ATTI N. 57/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 16	ALL. 15	REP. ATTI N. 48/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 17	ALL. 16	REP. ATTI N. 49/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 18	ALL. 17	REP. ATTI N. 39/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 19	ALL. 18	REP. ATTI N. 53/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 20	ALL. 19	REP. ATTI N. 52/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 21	ALL. 20	REP. ATTI N. 51/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 22	ALL. 21	REP. ATTI N. 50/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 23	ALL. 22	REP. ATTI N. 47/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. 24	ALL. 23	REP. ATTI N. 46/CSR DEL 25 MARZO 2015
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 24	DOC. CINSEDO

